

*Ci voleva proprio la prova del fuoco, della grande guerra perchè sorgessero ed avessero voce, in Italia, degli Italiani a negare l'anima italiana del Tommaseo. Quod non fecerunt barbari.....*

*E nell'immensità del lavoro letterario del Tommaseo fu trovato un unico opuscolo, che egli aveva pubblicato in lingua slava, le Scintille, e fu portato con grande prova.... che Tommaseo non era italiano.*

*Noi già altra volta (1) dicemmo che Tommaseo aveva scritto le Scintille in italiano e l'aveva tradotte in francese e in greco, mentre invece — a quanto ci aveva narrato l'ex direttore dell'ufficio di revisione della Camera dei Deputati, Comm. Emilio Piovanelli, che fu uno degli assidui di casa Tommaseo — aveva appreso la lingua slava appena all'età di 35-40 anni studiandola su grammatiche, e la traduzione di Scintille sarebbe dovuta ad un giovane slavo, amico del Tommaseo.*

*Il che risulta confermato dal Tommaseo stesso, che a pagina 42 delle Scintille (ed. Venezia, 1841) rivolgendosi al suo concittadino slavo, Spiridione*

---

(1) Vedasi: A. DUDAN, *La Dalmazia nell'arte italiana. Venti secoli di civiltà* (Milano, 1921-22; 2 voll.).